



SAMI TCHAK

«La festa delle maschere»

[Morellini, 98 pagine, 8,50 euro]

Esce in una collana dal titolo «Griot» [figura di cantastorie della tradizione del Mali] una nuova casa editrice che punta a dar voce alle culture non europee. Questo libro è un romanzo che racconta di Carlos e Alberta, del loro incontro e delle vicende surreali che seguono. Una sorta di viaggio della espiazione ma anche della riappropriazione di sé in un ambiente che sfiora l'assurdo, in uno stato africano o sudamericano non meglio precisato.

Il romanzo mescola problematiche anche politiche con situazioni personali, sfiorando i grandi temi della psicoanalisi, e ripercorre anche un grande tratto di storia. L'autore lancia esplicitamente, anche nella scrittura, un ponte tra la cultura africana e quella occidentale, e più precisamente europea, per stabilire una relazione non solo formale.